

Il caso politico

Energia, Provincia contro Regione

Contestati i tagli al Fondo di efficienza. Teghil: con noi risultati eccezionali

La Provincia attacca la Regione per il taglio al Fondo di efficienza energetica: rispetto ai 2 milioni 200 mila euro dell'edizione 2009-2010 quest'anno palazzo Belgrado avrà a disposizione appena 140 mila euro. Ecco perché ieri nel corso del convegno "Costruire l'efficienza energetica", l'assessore all'energia Stefano Teghil ha voluto esprimere tutta la «delusione e il rammarico per la scelta politica di non finanziare nella variazione di bilancio regionale le iniziative della Provincia in campo energetico».

Iniziativa che secondo Teghil hanno raggiunto risultati eccezionali: «Il risparmio energetico – ha detto – è stato equivalente a quello che si sarebbe ottenuto realizzando il primo lotto di una centrale alimentata da fonti fossili». Tanto che, illustrando il progetto, Teghil ha esposto un cartellone con la

scritta "La centrale che non c'è". Grazie all'attuazione di politiche di risparmio e al finanziamento di bandi per l'incentivazione dell'efficienza in edilizia, Teghil è convinto di poter risparmiare oltre 3 mila barili di petrolio annui e di ridurre la produzione di Co2 l'anno di oltre un milione di chilogrammi, tanto quanto avrebbe prodotto una piccola centrale energetica alimentata da fonti fossili. Quanto al Fondo efficienza (edizione 2009-2010) sono stati stanziati 2 milioni 200 mila euro: il 60% per la realizzazione di nuovi edifici. Le strutture realizzate o ristrutturate con i criteri previsti dal bando hanno permesso un risparmio pari a 1.266 MWh/a e una riduzione di 259 tonnellate l'anno di Co2. Il risparmio medio stimato per famiglia è pari a 800 euro l'anno per gli edifici nuovi e a 1.900 euro l'anno per quelli ristrutturati. (c.r.)